

Il Melado Tinerfegno, nobile sconosciuto

L'epoca della nascita di questo Canarino arricciato si fa risalire attorno ai primi anni del 1900, come si apprende da svariate fonti spagnole. I suoi progenitori sono identificabili nel continuo lavoro di incrocio dei canarini Scotch Fancy, Bossu Belga e Arricciato del Nord, mentre gli artefici di questo mirabile lavoro furono gli amici allevatori di Tenerife.

All'epoca in cui si stabilizzò come nuova realtà il Melado non ebbe molto successo, anche perché molti connotati (posizione, forma ad UNO, coda aderente al posatoio, ecc...) non erano ancora ben definiti. Alcuni allevatori di Siviglia incrociarono allora il nascente Melado con altri canarini lisci ed arricciati di piccola taglia ottenendo il "Fino Sivigliano", diventato poi l'arcinoto e famoso "Giboso Spagnolo", molto più remunerativo e di immediato successo divulgativo.

Ma a Tenerife i fedeli cultori continuarono con tenacia a lavorare sul Melado sino al riconoscimento della razza avvenuto al Campionato Mondiale in Belgio nel 2002.

La razza in questione, selezionata dai nostri amici spagnoli dell'isola di Tenerife, è ancora poco visibile ed apprezzata tra gli esperti italiani. Nelle nostre manifestazioni si vedono pochi esemplari di questo splendido Canarino.

Ho invece ammirato molti Melado al fantastico Campionato Mondiale di Piacenza. Quasi tutti gli esemplari esposti, eccellenti e di buona fattura, appartenevano ad allevatori spagnoli, sebbene ci fossero anche quelli di un nostro allevatore che hanno ben figurato, ottenendo un discreto piazzamento.

Il Melado primeggia sulle altre razze di posizione a "sette" e ad "uno" per la sua lunghezza di ben 18 cm e per la sua eleganza, indubbiamente espressa nel portamento e nella forma (con ben 20 punti a disposizione) che la nostra Commissione Tecnica definisce: "posi-



zione eretta, a forma di uno. Forma del corpo grande, voluminosa con le zone di piume lisce e di piume arricciate perfettamente distinte”.

Pertanto il portamento del Melado a forma di “UNO” lo differenzia nettamente dall’Arricciato del Sud e dal Gibber Italicus, che sono notoriamente

te a forma di “SETTE” orizzontale, mentre lo rende facilmente distinguibile dal Giboso Spagnolo (anch’esso a forma di uno) per la mole e per il piumaggio, entrambi molto voluminosi nel Melado, scarno e povero, quest’ultimo, nel Giboso.

Le principali penalizzazioni vanno riscontrate nei connotati principali, vale a dire:

- portamento nel quale il collo viene portato orizzontalmente da un corpo esile;
- jabot con arricciature che si congiungono fino a formare un cestino ed un addome completamente nudo;
- fianchi poco voluminosi che fasciano le ali e che si fondono con lo jabot.

Osservando lo standard sintetico descritto dalla trascorsa C.T.N., non si comprende perché abbia unificato le due voci Testa e Collo, abbinandole con un singolo punteggio di 10 punti, mentre lo Standard C.O.M. prevede le due voci separate con 5 punti cadauna, che, a parer mio, sembra più esatto mantenere.

Mi preme propagandare questa razza molto nobile e bella affinché non ne rimanga traccia esclusivamente nei... Criteri di Giudizio.

Testo di Bruno Novelli
Foto Archivio F.O.I.



